

Ecco la nuova giunta circondariale

Presiede Manca, un incarico a tutti i sindaci eccetto Dozza che per ora preferisce osservare

IMOLA. Ieri mattina, nel corso della riunione della Conferenza dei sindaci del Circondario: il presidente neo rinominato **Daniele Manca** ha distribuito deleghe e competenze per il mandato appena iniziato.

La nuova giunta circondariale presieduta dal sindaco di Imola, che mantiene per sé anche le deleghe ai rapporti istituzionali con la Regione e la Città Metropolitana, sarà composta da **Alberto Baldazzi** (sindaco di Castel del Rio) con delega a Turismo, Rapporti con la Stai e le Città d'Arte, Gal, Promozione e marketing del Circondario; **Cristina Carpeggiani** (sindaco di Castel Guelfo) per Patto per la qualità dello sviluppo economico, Osservatorio dell'economia, Tavoli di crisi. Il sindaco di Mordano **Stefano Golini** si occuperà di Sanità, Qualità sociale. **Clorinda Mortero** (sindaco di Borgo Tossignano) seguirà i

La prima riunione operativa è in calendario per il prossimo 27 agosto e lì verrà delineato il programma di mandato

temi della Formazione, Orientamento, Lavoro, Ambiente e Parchi, Reti immateriali, Pari Opportunità; **Athos Ponti** (che è anche vicepresidente) si occuperà di riordino istituzionale, gestioni associate, Protezione civile. **Onelio Rambaldi** (vicepresidente, sindaco di Medicina) assumerà in sé le deleghe a Organizzazione, Personale, Bilancio, Agricoltura, Atti-

vità venatoria; **Gisella Rivola** (sindaco di Casalfiumanese) ai Servizi educativi e istruzione. Il sindaco di Castel San Pietro **Fausto Tinti** sarà infine impegnato su Pianificazione territoriale e strategica, Europa, Psc, Armonizzazione quadro normativo, Mobilità, Infrastrutture, Trasporti, Erp.

Il presidente Manca aveva proposto di attribuire a Luca Albertazzi le deleghe a Mobilità, Infrastrutture ed Erp, ma lo stesso sindaco di Dozza ha ritenuto in questa prima fase di partecipare attivamente alla costruzione del Nuovo Circondario e di dare il proprio apporto ai lavori della Conferenza dei sindaci senza l'attribuzione di alcuna delega. Di conseguenza, il presidente Manca ha attribuito ad interim le deleghe suddette a Fausto Tinti.

«Ora la priorità è cominciare a lavorare per una fase nuova, per fare del Circondario un ente sempre più autorevole, capace di promuovere il cambiamento nei livelli istituzionali, in termini di snellimento della burocrazia e rafforzamento dell'efficienza, e partecipando al percorso costitutivo della città metropolitana» ha sottolineato il presidente Manca.

«Nel corso della prima giunta, fissata per il 27 agosto, definiremo le linee di indirizzo per il programma di mandato che verrà sottoposto all'assemblea del Circondario, prevista a metà settembre e affronteremo il tema delle risorse umane e della dotazione necessaria per il funzionamento dell'ente» ha concluso il presidente del Circondario.



COMUNI ASSOCIATI

*La giunta scelta da Manca è
composta da 9 fra i sindaci
rieletti lo scorso maggio*

